



## CONVITTO NAZIONALE “ MARCO FOSCARINI ”

SCUOLE ANNESSE

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° gr. – ISTRUZIONE CLASSICA 2° gr.

CANNAREGIO FOND.TA S. CATERINA 4941 – 4942 – 30131 VENEZIA

tel. 0415221970 – fax.0415239698 - Cod. Mecc. VEVC010004 – C.F. 80010160275 e 80011320274

e-mail: [vevc010004@istruzione.it](mailto:vevc010004@istruzione.it) - PEC [vevc010004@pec.istruzione.it](mailto:vevc010004@pec.istruzione.it)

Prot. 8347/1.1.c

Venezia, 23/08/2016

### REGOLAMENTO del CONVITTO

Approvato dal CdA in data 09.03.2016

#### Sommario

REGOLAMENTO del CONVITTO .....	1
Premessa .....	1
1. Destinatari e modalità di iscrizione .....	2
2. Quadro orario giornaliero delle attività .....	2
3. Libera uscita .....	3
4. Uscita straordinaria .....	3
5. Permessi permanenti.....	4
6. Rientro in famiglia.....	4
7. Servizio mensa .....	4
8. Servizio guardaroba .....	4
9. Servizio infermieristico - assistenza medica - indisposizione .....	4
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA .....	5
10. Disposizioni generali riguardo al comportamento.....	5
11. Sveglia .....	5
12. Tempi di studio.....	5
13. Attività serali.....	6
14. Comportamento in refettorio .....	6
15. Spostamenti all’ interno del convitto .....	6
16. Pulizia e ordine della camera.....	6
17. Pulizia personale e abbigliamento .....	6
18. Fumo, alcool e sostanze tossiche .....	6
19. Disposizioni specifiche per i convittori. ....	7
20. Mancanze gravi.....	7
21. SANZIONI.....	8

#### Premessa

Il Convitto Nazionale Statale è un istituto che ha come fine prioritario la formazione dell'Uomo e del Cittadino. Esso si può assimilare ad un microcosmo che riproduce le stesse caratteristiche

e problematiche della nostra società ed in cui il rapporto con l'altro e le dinamiche ad esso connesse emergono e hanno bisogno di essere gestite. Il Convitto è una comunità di dialogo volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. E' una comunità educante che si propone di aiutare i giovani ad acquisire consapevolezza di sé, responsabilità e autonomia. Garantisce la libertà di espressione, di coscienza, di religione nel rispetto di tutte le persone.

La funzione educativa del convitto si sviluppa attraverso:

- a) l'attività di studio;
- b) le attività culturali e di ricerca;
- c) le attività ricreative e sportive;
- d) la vita di gruppo;
- e) le relazioni con le famiglie;

### *Il Personale Educativo*

Al di fuori dell'orario di lezione, i convittori sono affidati agli Educatori, che hanno la responsabilità di accompagnarli durante la loro permanenza in convitto. Essi svolgono un lavoro di sostegno, di dialogo e di tutela del benessere di ciascun allievo, assicurano il rispetto delle regole e mantengono un costante dialogo con le famiglie.

Nell'attività di studio gli Educatori facilitano e stimolano i processi di apprendimento, nonché l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio efficace.

Essi si riuniscono mensilmente per valutare l'andamento generale del Convitto, affrontare eventuali situazioni problematiche ed organizzare le varie attività.

I progressi o le difficoltà dei ragazzi, vengono costantemente monitorati dagli educatori e riportati nella scheda di osservazione.

## 1. Destinatari e modalità di iscrizione

Il servizio di Convitto è rivolto agli studenti iscritti alle Scuole Secondarie di 2° grado, ovvero sia al Liceo Classico e Liceo Classico Europeo annessi al Convitto Nazionale, sia, compatibilmente con la ricettività della struttura, alle Scuole Superiori del territorio. L'ammissione al convitto viene concessa, su domanda firmata dai genitori, dal Rettore, in base alla capienza dei locali e dei criteri di priorità vigenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Il Rettore si riserva di accettare o meno alunni che comportino particolari problemi di gestione del servizio del convitto, sulla base della disponibilità di personale, spazi e attrezzature idonei. Nel caso i genitori non avessero fornito tutti gli elementi adeguati alla valutazione preventiva della possibilità per il Convitto di accogliere l'alunno, potrà essere disposta la revoca dell'accettazione dello studente, anche in corso d'anno, con provvedimento motivato e sentito il collegio degli istitutori.

La domanda di iscrizione presuppone da parte della famiglia dell'alunno l'accettazione del presente regolamento e delle norme disciplinari.

## 2. Quadro orario giornaliero delle attività

Ore 6.45 – 7.00	sveglia
Ore 7.15 – 8.00	colazione

Ore 14.25 – 14.40	pranzo per i convittori che frequentano le Scuole Superiori del territorio <sup>1</sup>
Ore 14.50- 15.50	libera uscita
Ore 16.00/18.00	studio con gli educatori del convitto per i convittori che frequentano Scuole Superiori diverse dal Liceo Classico Europeo
Ore 18.00	termine del Semi-convitto per i convittori che frequentano il Liceo Classico Europeo
Ore 18.00 - 19.00	libera uscita
Ore 19.15 - 19.30	cena
Ore 22.30	rientro nelle proprie camere
Ore 23.00	spegnimento luci

### 3. Libera uscita

Tutti i convittori possono usufruire della libera uscita nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle 14.50 alle 15.50 e dalle ore 18.00 alle ore 19.00;
  - il sabato dalle ore 11.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00;
  - la domenica e i giorni festivi dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00.
- a) Coloro che non usufruiscono della libera uscita sono soggetti alla vigilanza del personale educativo;
  - b) La libera uscita non è mai da considerarsi alternativa alle attività convittuali; qualora il programma educativo preveda attività diverse si ritiene sospesa;
  - c) Può essere sospesa, ad insindacabile giudizio dell'educatore, anche per manifeste situazioni di pericolo (condizioni metereologiche avverse, problemi di ordine pubblico) o per motivi disciplinari o didattici (scarso rendimento scolastico, corsi di sostegno o recupero).
  - d) I convittori che usufruiscono della libera uscita hanno l'obbligo di rientrare in perfetto orario e/o comunicare, motivandolo, l'eventuale ritardo all'educatore in servizio.
  - e) Ogni uscita e rientro devono essere annotati da ciascun convittore sull'apposito modulo
  - f) Durante la libera uscita il personale del convitto non risponde in alcun modo dell'operato dei convittori e delle conseguenze dei loro comportamenti, per tutti i convittori in libera uscita la responsabilità passa automaticamente ai genitori o loro tutori legittimi.

### 4. Uscita straordinaria

I **convittori minorenni** possono usufruire dell'uscita straordinaria presentando richiesta in forma scritta compilata e motivata (cartacea o per mezzo di e-mail) dai propri genitori o tutori agli educatori del convitto. La richiesta deve pervenire al Convitto almeno ventiquattr'ore prima del permesso richiesto, per consentirne la valutazione da parte del Rettore o di persona da lui delegata, che firmerà per l'autorizzazione. Il Convitto si riserva di non concedere uscite straordinarie richieste presentate al di fuori dei predetti termini.

I **convittori maggiorenni** possono presentare autonomamente richiesta scritta, motivata, di uscita straordinaria, sempre ventiquattr'ore prima del permesso richiesto. La richiesta sarà valutata dal Rettore o da persona da lui delegata, che firmerà per l'autorizzazione. I genitori degli allievi potranno essere avvisati telefonicamente delle richieste presentate dai figli maggiorenni. L'orario di rientro non potrà superare le ore 22,30.

---

<sup>1</sup> Il sabato il pranzo è alle ore 13, la domenica alle ore 12.30

Eventuali richieste di pernottamento esterno al convitto devono sempre essere presentate dai genitori (anche per i convittori maggiorenni), devono essere motivate e indicare gli orari di uscita e rientro.

Qualora un convittore, a seguito di permesso di uscita, non rientri in Istituto nell'orario convenuto, in assenza di qualsiasi tempestivo avviso di probabile ritardo, l'educatore, verbalizzato nell'apposito registro il mancato rientro ed avvertita la Direzione, segnalerà il fatto alla famiglia contattandola telefonicamente.

Premesso che in nessun caso è consentito ai convittori allontanarsi dal Convitto arbitrariamente, nell'ipotesi in cui ciò avvenisse, la Direzione, oltre a deliberare sanzioni disciplinari adeguate, si riserva di contattare le Forze dell'Ordine competenti, allo scopo di evitare possibili ripercussioni civili e penali nei confronti del personale del Convitto.

## 5. Permessi permanenti

Oltre alle Libere uscite giornaliere previste, i genitori possono richiedere dei permessi di uscita permanenti o validi per periodi prolungati (per attività continuative quali ad esempio attività sportive, musicali o espressive, corsi esterni, ecc.). Tali richieste devono essere presentate in forma scritta (cartacea o per mezzo di e-mail) ed autorizzate dal Rettore o da un suo delegato.

## 6. Rientro in famiglia

Al termine dell'anno scolastico, i convittori dovranno lasciare il Convitto entro le ore serali dell'ultimo giorno di lezione stabilito dal Calendario Scolastico Regionale. Per i convittori impegnati negli Esami di Stato il rientro definitivo in famiglia, o comunque l'uscita dall'Istituto, dovrà avvenire nelle ore immediatamente successive alla prova orale conclusiva, o al massimo entro le ore serali del giorno della prova stessa. Fanno eccezione gli eventuali convittori maturandi appartenenti al Progetto "il Milione" o residenti all'estero, i quali comunque dovranno programmare il volo aereo di rientro nel più breve tempo possibile.

## 7. Servizio mensa

Il convitto garantisce la fornitura di Prima Colazione, Pranzo, Merenda pomeridiana, Cena. Il menu viene esposto settimanalmente.

**Gli allievi che necessitano di dieta particolare dovranno dichiararlo all'atto dell'iscrizione allegando certificato medico.**

## 8. Servizio guardaroba

E' assicurato un servizio di guardaroba/lavanderia per i convittori, che fornisce lenzuola, coperte, asciugamani e provvede su richiesta all'eventuale lavaggio degli indumenti.

## 9. Servizio infermieristico – assistenza medica - indisposizione

La Dirigenza dell'Istituto incarica annualmente un medico di fiducia di seguire, in collaborazione con l'infermiere del Convitto, lo stato di salute dei convittori.

Gli allievi che, per motivi di salute, siano bisognosi di riposo devono avvisare il Personale Educativo in servizio e rimanere nella propria camera. I genitori saranno informati nel caso il figlio rimanga assente dalle lezioni per indisposizione o manifesti malesseri di qualsiasi tipo. I ragazzi ammalati non usufruiranno dei permessi di uscita giornalieri e/o permanenti. Nel caso del protrarsi della malattia o di necessità di cure specifiche, i genitori sono tenuti a prelevare il proprio/a figlio/a.

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

### 10. Disposizioni generali riguardo al comportamento

Il convittore è tenuto a:

- osservare l'orario predisposto per le attività interne, in particolare per quanto riguarda le ore da dedicare allo studio;
- curare, con la massima scrupolosità, l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine della propria camera, e rispettare i locali dell'Istituzione;
- frequentare regolarmente l'attività scolastica e ad assolvere assiduamente gli impegni quotidiani di studio;
- avere nei confronti della Direzione, degli educatori, di tutto il personale del Convitto e degli altri coetanei lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé;
- osservare le disposizioni di sicurezza stabilite dalla normativa vigente ed affisse in tutti i locali;
- utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e gli strumenti dei quali venga autorizzato l'utilizzo, senza arrecare danni al patrimonio dell'Istituzione, all'integrità personale o a beni di altri convittori;
- condividere con il personale del Convitto la responsabilità di rendere accogliente e decoroso il proprio ambiente, impegnandosi ad averne cura.

### 11. Sveglia

Ogni convittore è tenuto ad alzarsi subito senza indugiare e senza costringere l'educatore a ripetuti richiami, ad attendere con cura alla pulizia e all'ordine della propria persona e della camera. Al momento di uscire per recarsi a scuola, tutto deve essere lasciato in ordine (vedi, sotto, **Pulizia e ordine della camera**); a nessuno è concesso di rimanere a letto arbitrariamente. Il convittore che non si sentisse in grado di alzarsi in quanto ammalato, è tenuto ad avvertire tempestivamente l'educatore che ne informerà il personale sanitario. Ai convittori non è permessa la presenza nei locali del Convitto in orario scolastico, se non per motivi di salute.

### 12. Tempi di studio

Il Convitto Nazionale è un'Istituzione Educativa Statale nella quale il primo dovere dei convittori e delle convittrici è quello di studiare in maniera adeguata e proficua. Agli orari stabiliti per lo svolgimento dell'attività di studio quotidiano, gli educatori conducono i convittori e le convittrici nelle aule destinate al lavoro didattico, dove tutti sono tenuti a svolgere i compiti loro assegnati con la massima serietà ed impegno, sotto il costante controllo degli educatori, senza perdere tempo e senza disturbare lo studio altrui. Si ribadisce che i permessi di libera uscita possono non essere concessi qualora l'educatore constati serie mancanze nell'impegno e nella quotidiana diligenza nelle attività di studio. I convittori e le convittrici sono tenuti a rispettare rigorosamente gli orari di studio. Dopo cena i convittori che necessitano di un ulteriore spazio orario da dedicare al completamento

dell'attività di studio, possono utilizzare il periodo che va dalle ore 20.00 alle ore 22.30 nelle aule studio.

### 13. Attività serali

Dalle ore 20.00 alle ore 22.30 sono previste delle attività complementari per i convittori e le convittrici che hanno terminato tutto il lavoro didattico e le attività di studio per il giorno successivo. I convittori e le convittrici al termine della cena devono informare i rispettivi educatori della loro partecipazione all'attività programmata e/o comunque comunicare al personale educativo dove intendono trascorrere la serata.

### 14. Comportamento in refettorio

Negli orari previsti i convittori e le convittrici si recano in refettorio, accompagnati dagli educatori, per il pranzo e la cena. Sono d'obbligo la puntualità e il decoro: i convittori si possono presentare in refettorio solo se in ordine nella persona ed indossando un abbigliamento adeguato; non si può accedere ai locali della mensa con copricapi, ciabatte, canottiere o calzoncini corti. In refettorio ogni convittore siede al proprio posto, mantenendo sempre un contegno decoroso e corretto. Durante i pasti non è consentito alzare la voce e comunicare da un tavolo all'altro. Al termine dei pasti i convittori sono tenuti ad allontanarsi dai locali del refettorio in maniera ordinata e non chiacchierosa.

### 15. Spostamenti all' interno del convitto

Ogni convittore è tenuto ad avvertire i rispettivi educatori degli eventuali spostamenti che gli stessi abbiano necessità di compiere all'interno della struttura convittuale (ad esempio verso il guardaroba).

I convittori devono permanere negli spazi del Convitto a loro espressamente dedicati.

**N.B. Non è consentito agli allievi far entrare in Convitto persone non autorizzate**

### 16. Pulizia e ordine della camera

Per la pulizia delle camere sono preposte persone addette a tale funzione. Affinché queste possano espletare il loro lavoro in maniera soddisfacente, è però richiesto ai convittori e alle convittrici di mantenere in ordine i propri indumenti e gli effetti personali. Qualora tale condizione non venga rigorosamente osservata, gli stessi convittori e convittrici saranno ritenuti direttamente responsabili della mancata pulizia del proprio ambiente. I collaboratori scolastici, nel caso non potessero provvedere alla pulizia a causa del disordine di una camera, ne informeranno il personale educativo, che potrà disporre la sospensione della libera uscita quotidiana degli occupanti per occuparsi del riordino. Reiterate segnalazioni su una specifica camera porteranno a provvedimenti disciplinari. Si ricorda che lenzuola e coperte vengono fornite dal Convitto e non è consentito portarle da casa.

### 17. Pulizia personale e abbigliamento

I convittori e le convittrici sono tenuti a curare la propria igiene personale, a conservare un aspetto fisico decoroso e ad indossare sempre un abbigliamento adeguato e dignitoso.

### 18. Fumo, alcool e sostanze tossiche

E' fatto tassativo divieto di assumere e/o introdurre negli spazi del Convitto Nazionale alcolici e superalcolici di ogni genere e/o droghe. All'interno dei locali dell'Istituto è vietato fumare, così come in tutte le aree esterne di pertinenza del Convitto.

### 19. Disposizioni specifiche per i convittori.

E' vietato:

- fumare in ogni locale interno e in tutte le aree esterne di pertinenza del Convitto Nazionale, secondo la normativa vigente;
- correre nelle scale e nei corridoi durante gli spostamenti;
- allontanarsi dai locali assegnati se non previa autorizzazione degli educatori;
- chiudersi a chiave all'interno della propria camera;
- detenere alcolici;
- detenere e assumere farmaci se non autorizzati dal medico;
- detenere ed utilizzare fornelli o pentole elettriche ;
- detenere coltelli o altri oggetti atti ad offendere;
- assumere, detenere o divulgare sostanze stupefacenti di qualsiasi natura, composizione o provenienza;
- violare le norme di sicurezza;
- introdurre in convitto persone estranee non espressamente autorizzate.

Sono d'obbligo:

- diligenza e puntualità
- indossare abbigliamento consone all'ambiente comunitario - convittuale;
- mantenere atteggiamenti riguardosi nei confronti di compagni, educatori e altri operatori dell'Istituto

### 20. Mancanze gravi

- Mancanza di rispetto nei confronti di educatori, docenti e personale ATA;
- Turpiloquio, ingiurie, offese o molestie a compagni o a personale operante nell'Istituto;
- Comportamenti scorretti durante le uscite programmate: allontanamento non autorizzato dal gruppo e dagli accompagnatori; danni arrecati ad immobili e ai mezzi di trasporto utilizzati;
- Assenza arbitraria dalle lezioni scolastiche e/o falsificazione della firma di giustificazione;
- Allontanamento non autorizzato dall'Istituto educativo;
- Appropriazione, occultamento e danneggiamento di oggetti di proprietà altrui;
- Non osservanza delle misure di sicurezza;
- Furto o danneggiamento volontario di oggetti di proprietà altrui;
- Consumo e/o diffusione di sostanze alcoliche;
- Uso o spaccio di sostanze stupefacenti;
- Offese alla dignità delle persone;
- Atti di violenza verso i compagni;
- Atti e molestie di carattere sessuale;
- Comportamenti che offendano il comune senso del pudore;
- Comportamenti che determinano violazioni di leggi, regolamenti, ordini o discipline per le quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa e dolo, che possano inoltre determinare turbamento all'interno della comunità educativa.

## 21. SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale, e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia. Quando possibile, dovranno comportare anche la riparazione dell' eventuale danno arrecato.

Potranno consistere in:

- a) richiamo verbale,
- b) richiamo scritto,
- c) sospensione della libera uscita,
- d) sospensione della partecipazione a attività esterne,
- e) richiamo scritto da parte del Dirigente scolastico;

Nei casi più gravi o dopo reiterazione prolungata di comportamenti scorretti, la Direzione potrà emanare provvedimenti motivati di:

- f) sospensione temporanea dal convitto,
- g) allontanamento dal convitto.

Di ogni sanzione superiore al richiamo verbale verrà data comunicazione alla famiglia. I genitori verranno convocati per un colloquio in caso di mancanze gravi o reiterate.

Per le mancanze gravi da parte del/i convittore/i, si riunisce il Consiglio di Disciplina del Convitto, composto da tutti gli educatori del convitto e da due rappresentanti degli studenti convittori eletti annualmente dai convittori stessi, per verificare la dinamica degli eventi contestati ed ascoltare il/i Convittore/i accusato/i. Sentito il parere del Rettore, il Consiglio di Disciplina provvede all'archiviazione o all'irrogazione di un provvedimento disciplinare, nel rispetto del principio di proporzionalità e di riparazione del danno.

Nell'irrogare la sanzione, il Consiglio di Disciplina può provvedere contestualmente ad offrire la possibilità di convertire la sanzione stessa in attività a favore della comunità. In caso intenda avvalersi di tale facoltà, il convittore/trice in questione lo comunicherà per iscritto al Rettore entro tre giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare. Il Rettore adotterà tutti i conseguenti ed opportuni atti esecutivi.

La comunicazione di avvalersi della facoltà in oggetto implica la decadenza della facoltà di impugnare il provvedimento disciplinare.

La Direzione del Convitto Nazionale " Marco Foscarini "

Firma per presa visione e accettazione:

il convittore / la convittrice \_\_\_\_\_

il genitore \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_